

**Settore: DG**  
**Proponente: 31.A**  
**Proposta: 2016/1863**

**del 11/10/2016**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 1423**

**del 11/10/2016**

**DIREZIONE GENERALE  
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE UN PERIODO DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO CURRICOLARE PRESSO QUESTA AMMINISTRAZIONE COMUNALE, AI SENSI DI LEGGE, PER N. 1 STUDESSA DELL'UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA, FREQUENTANTE IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE PEDAGOGICHE.

## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE**

Visti e richiamati:

- l'art. 18 della legge n. 196/97, recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione;
- il D.M. n. 142/1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24/6/1997 n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento", il quale prevedeva tra l'altro quanto segue: la possibilità di stipulare apposite "convenzioni" per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento professionale a favore di studenti o altri soggetti in essa individuati, tra i "soggetti promotori" di tirocinio abilitati ed in essa individuati e tra i quali principalmente figurano le Università, i Centri per l'Impiego, i Centri di Formazione Professionale, ecc. ed i "soggetti ospitanti" pubblici e privati; che i datori di lavoro pubblici e privati indifferentemente, con più di venti dipendenti a tempo indeterminato possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, in misura non superiore al 10% dei suddetti dipendenti contemporaneamente; approvava gli "schemi tipo" di "Convenzione" e di "Progetto formativo" di tirocinio di formazione e di orientamento;
- la propria deliberazione n. 21553/298 del 24/10/2002, legalmente esecutiva il 10/11/2002, con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di "Convenzione tipo" sulla scorta di quello indicato dal D.M. 142/1998, da utilizzare per le Convenzioni da adottarsi tra il Comune di Reggio Emilia ed i soggetti promotori tra cui le Università, per l'attivazione di tirocini formativi per laureati o laureandi ai sensi della Legge 24/06/1997, n. 196 e del D.M. 25/03/1998, n. 142;
- la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 1898/26 del 03/02/2003 con la quale è stato conferito mandato al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, Dott.ssa Battistina Giubbani, di rappresentare il Comune di Reggio Emilia nella stipula di tutte le convenzioni per l'attivazione di tirocini di formazione e di orientamento con i competenti soggetti promotori, secondo lo schema di cui al precedente punto, nonché la sottoscrizione dei singoli progetti formativi individuali per ciascun tirocinante ospitato;
- la Direttiva Ministeriale n. 2/2005 "Tirocini formativi e di orientamento" del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- tutta la successiva evoluzione normativa inerente i tirocini formativi e di orientamento professionale, tra cui la cosiddetta "Legge Fornero" n. 92/2012 – in particolare art. 1 commi 34, 35 e 36, la quale prevedeva la conclusione di un accordo in sede di conferenza permanente Stato Regioni Province autonome per la definizione di "Linee Guida" condivise in materia di tirocini formativi e di orientamento sulla base di specifici criteri in essa definiti, tra i quali si rileva anche la obbligatoria corresponsione di una congrua indennità al tirocinante, in relazione alla prestazione svolta;
- le successive "Linee guida in materia di tirocini" adottate in esecuzione dell'art. 1 comma 34 della succitata Legge Fornero, a seguito dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano - documento recante "Linee Guida in materia di Tirocini" – Repertorio atti n. 1 /CSR del 24 gennaio 2013, le quali:
  - operano un "distinguo" tra tirocini curricolari ed extracurricolari;
  - specificano che i tirocini curricolari sono esclusi dall'applicazione delle Linee Guida;e nelle quali, tra l'altro, si definisce meglio la competenza legislativa rimessa in capo alle singole Regioni in materia di disciplina dei tirocini extracurricolari, sulla base dei principi generali stabiliti nelle

medesime Linee Guida e si conviene che le Regioni e le Province autonome si impegnino a recepire nelle proprie normative quanto previsto nelle “Linee guida”;

- la Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 19/7/2013 che recepisce le Linee Guida ed apporta le conseguenti necessarie modificazioni ed adeguamenti alla propria previgente normativa Regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento professionale - L.R. Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e che la rende in tal modo conforme agli indirizzi delle Linee Guida sopracitate;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna progr. n. 1256/2013 “Approvazione degli schemi di convenzione e di progetto individuale di tirocinio in attuazione dell’art. 24 comma 2 della L.R. 1 Agosto 2005 n. 17 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” come modificata dalla L.R. 19 Luglio 2013 n. 7”, con la quale sono stati approvati gli schemi di convenzione e di progetto individuale per i tirocini extracurricolari;

Preso atto:

- che pertanto per quanto attiene ai tirocini curricolari - ai quali non si applicano, come anzidetto, in via diretta né le “Linee guida in materia di tirocini” (come indicato espressamente in Premessa lett. b) né conseguentemente la Legge Regionale Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “*Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro*”, come modificata da ultimo dalla L.R. Emilia Romagna n. 7 del 19/7/2013 - non deve essere corrisposta, in via obbligatoria, alcuna indennità di partecipazione al tirocinio, prevista invece unicamente per i tirocini extra-curricolari;
- che per i tirocini curricolari e per tutti i tirocini comunque esclusi dalla diretta applicazione delle suddette Linee Guida e dalla Legge Regionale Emilia Romagna, la principale normativa di riferimento, come da indicazioni pervenute dalla stessa Regione Emilia Romagna, resta quella Statale di cui all’art. 18 della L. n. 196/97 e relativo Regolamento attuativo D.M. n. 142/1998, nonché quella derivante dai singoli Regolamenti di Ateneo o dei soggetti promotori, ed unicamente in via residuale e per quanto non direttamente o espressamente previsto dalle suddette normative, anche ai fini di una maggior correttezza ed omogeneità nello svolgimento in concreto del tirocinio, occorre far riferimento alla Legge Regionale, alla quale comunque il Comune di Reggio Emilia, intende attenersi per quanto più possibile;

Visto anche il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, che all’art. 2 “equipara”, ai fini delle disposizioni in materia di sicurezza in esso trattate, i tirocinanti ai lavoratori, e pertanto rende obbligatoria l’erogazione ai tirocinanti, da parte dei soggetti ospitanti, della debita informazione / formazione di cui agli artt. 36 e 37 della medesima legge;

Vista la Convenzione Quadro n. 21452 del 25/10/10 stipulata con l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e il Comune di Reggio Emilia agli atti di questo Comune al n. 21049 di P.G. del 06/11/2010 avente ad oggetto: “Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e il Comune di Reggio Emilia”, Convenzione che costituisce Allegato A) al presente provvedimento;

Premesso:

- che l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia avvalendosi della Convenzione Quadro più sopra citata relativa ai tirocini formativi e di orientamento rivolti a studenti nell’ambito del loro percorso curricolare e/o a soggetti già laureati - ha chiesto con proprie comunicazioni del 21/09/2016 agli atti del Comune al n. di P.G.68371 del 27/09/2016, la disponibilità di questa Amministrazione Comunale ad ospitare in tirocinio formativo e di orientamento curricolare coerente al piano di studio, la Sig.na Siligardi Alessia, frequentante il corso di laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche della medesima Università, quale parte formativa integrante ed a completamento del percorso di studi frequentato e con attribuzione di crediti formativi;

- che l' Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia ha espresso parere favorevole all'iniziativa, ritenendo di poter stilare un progetto formativo utile al suo percorso di studi ed affidandole conseguentemente mansioni idonee e si è reso disponibile ad accogliere tale studentessa presso la seguente sede: Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia – Via G. da Castello, 12 R.E.; Centro Internazionale Loris Malaguzzi – Via Bligny, 1/A – R.E.; Scuola Comunale dell'Infanzia Andersen – Via delle Ortolane, 5/B – R.E. ;
- che la stessa Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia ha chiesto pertanto autorizzazione ad effettuare tale tirocinio al competente Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione”;

Considerato che tali esperienze rientrano nell’ambito dei tirocini formativi e di orientamento di cui all’art. 18 della legge 196/97 e del D.M. n. 142/98 “Regolamento recante norme di attuazione dei principi di cui all’art. 18 della legge 24/6/1997 n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento” e sono coerenti con tutte le disposizioni normative attualmente vigenti in materia, con particolare riferimento alla specifica normativa regionale Regione Emilia Romagna Legge n. 17 del 01/08/2005 art. 24 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e successive integrazioni e modificazioni (L.R. Emilia Romagna n. 7 del 19/07/2013), nonché con le “Linee Guida in materia di tirocini” stipulate in sede di Conferenza Stato Regioni del 24/01/2013;

Valutato:

- che l’obiettivo dell’esperienza di tirocinio e di orientamento è principalmente quello di avvicinare gli studenti e i neo laureati all’ambiente lavorativo, approfondendo le proprie competenze culturali e professionali, anche al fine di assicurare loro l’acquisizione di ulteriori competenze gestionali, organizzative, progettuali idonee al percorso culturale effettuato, spendibili successivamente anche nel mercato del lavoro delle Pubbliche Amministrazioni, così come ribadito anche dalla Direttiva n. 2/2005 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che a tal fine il tirocinio formativo nelle Pubbliche Amministrazioni costituisce in generale una qualificante opportunità, oltre che per i tirocinanti, per le Amministrazioni stesse nella attività di formazione dei giovani universitari finalizzata, tra l’altro, a sostenere i processi di innovazione della Pubblica Amministrazione;
- che lo scrivente Servizio ha verificato che con l’attivazione del tirocinio richiesto dal Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia non viene superata per l’intero periodo di attività, la percentuale massima del 10% di tirocini attivabili contemporaneamente in relazione al numero dei dipendenti assunti a tempo indeterminato, previsto dalla Legge;
- che si può pertanto autorizzare l’inserimento del tirocinio richiesto;

Considerato:

- che l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha trasmesso il nominativo della studentessa: Sig.na Siligardi Alessia, nonché tutte le informazioni relative per il successivo svolgimento del tirocinio presso l’Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, attraverso specifico Progetto Formativo e di Orientamento che costituisce Allegato B) al presente provvedimento;
- che l’Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia ha concordato con la studentessa nonché con l’Università di Modena e Reggio Emilia i contenuti, gli obiettivi e le modalità di effettuazione del tirocinio, come risulta dal suddetto Progetto Formativo, al termine del

quale dovrà essere raggiunto il seguente obiettivo e durante il quale si svolgeranno le seguenti attività:

#### **Obiettivi e modalità del tirocinio:**

- l'esperienza di tirocinio si svilupperà nell'incontro tra più contesti formativi, che consentano alla studentessa di poter accogliere l'interpretazione che il cosiddetto Reggio Approach – attraverso cui il nostro sistema educativo si qualifica – offre intorno alla Cultura dell'atelier. Pertanto, oltre all'esperienza diretta all'interno di una scuola comunale dell'infanzia, sarà anche la partecipazione ad alcuni atelier cittadini da svolgersi presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi a fornire alla studentessa luoghi di ascolto e osservazione. Inoltre, si accorda la partecipazione ad un programma di un Gruppo di studio (internazionale), con l'intento di essere parte di un contesto formativo e di elaborazione teorica intorno al tema individuato.

che il periodo di tirocinio si svolgerà, così come risulta dallo specifico Progetto Formativo, nel periodo dal 17 Ottobre al 30 Dicembre 2016, indicativamente dal lunedì al venerdì in una fascia oraria compresa tra le ore 9,00 e le ore 18,30 per un totale di 100 ore;

Rilevato:

- che dall'inserimento della studentessa interessata non deriverà alcun onere economico per il Comune di Reggio Emilia, configurandosi l'esperienza di tirocinio formativo nell'ambito del percorso curricolare, e considerato che la studentessa gode delle seguenti coperture assicurative:
- Ai sensi del D.P.R. 9.4.1999 n. 156, la copertura contro gli infortuni del tirocinante è assicurata mediante la forma della gestione per conto dello Stato.
- Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro polizza n. 0147.0736954.08 Compagnia Fondiaria Sai S.p.A.;
- Infortuni cumulativa polizza n. 2192/77/56733558 compagnia Unipol- UGF Assicurazioni S.p.A.; a cui ha provveduto l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in qualità di soggetto promotore;

L'unico onere economico che deriverà dal presente inserimento è quello inerente la specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, da svolgersi in modo collettivo con altri inserimenti in tirocinio e per la quale è già assunto specifico impegno di spesa con determinazione Dirigenziale R.U.D. 1270 del 17.12.2015;

Ritenuto, pertanto, per tutto quanto sopra evidenziato, potersi autorizzare la studentessa frequentante l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, a svolgere un tirocinio formativo e di orientamento presso il Comune di Reggio Emilia – Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, per il periodo dal 17 Ottobre al 30 Dicembre 2016;

SILIGARDI ALESSIA

nata a Correggio (RE) il 17.12.1982  
CF.: SLGLSS82T57D037E

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 (impegni di spesa) commi 7 e 9
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 art. 4, 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 56 1° comma (Dirigenti) e 57 (Responsabilità dei Dirigenti) dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei servizi del Comune di Reggio Emilia;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Luca Vecchi in data 29.12.2014, P.G. n. 44837 alla Dott.ssa Battistina Giubbani, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione";

#### **DETERMINA**

1. Di autorizzare, per tutte le motivazioni di cui in premessa, la sopra indicata studentessa Sig.na Siligardi Alessia, frequentante l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia corso di laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche, a svolgere un tirocinio formativo e di orientamento presso il Comune di Reggio Emilia – Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia -Via G. da Castello, 12 RE, Centro Internazionale Loris Malaguzzi – Via Bligny, 1/A – R.E.; Scuola Comunale dell'Infanzia Andersen – Via delle Ortolane, 5/B – R.E. per il periodo dal 17 Ottobre al 30 Dicembre 2016, sulla base della Convenzione Quadro n. 21452 del 25/10/10 stipulata con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia agli atti di questo Comune al n. 21049 di P.G. del 06/11/2010 avente ad oggetto: "*Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e il Comune di Reggio Emilia*", Convenzione che costituisce Allegato A) al presente provvedimento, e di specifico progetto formativo che costituisce Allegato B) al presente provvedimento;
2. Di dare atto che l'unico onere economico che deriverà dal presente inserimento è quello inerente la specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, da svolgersi in modo collettivo con altri inserimenti in tirocinio e per la quale è già assunto specifico impegno di spesa con determinazione Dirigenziale R.U.D. 1270 del 17.12.2015;
3. Di prendere atto che la tirocinante gode delle seguenti coperture assicurative:  
Ai sensi del D.P.R. 9.4.1999 n. 156, la copertura contro gli infortuni del tirocinante è assicurata mediante la forma della gestione per conto dello Stato.
  - Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro polizza n. 0147.0736954.08 Compagnia Fondiaria Sai S.p.A.;
  - Infortuni cumulativa polizza n. 2192/77/56733558 compagnia Unipol- UGF Assicurazioni S.p.A.; a cui ha provveduto l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in qualità di soggetto promotore.

4. Di stabilire altresì che l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia si impegna a rendere alla suddetta tirocinante debita formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Battistina Giubbani)